

Alessandra Decataldo
Candidatura al Consiglio Direttivo AIS 2023-2025

Con la presente lettera intendo candidarmi per il secondo mandato come componente del Direttivo nazionale dell'AIS. La precedente esperienza è stata, infatti, contrassegnata da profondi, radicali ed estremamente negativi cambiamenti, primi fra tutti la pandemia da Covid 19 e l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa. Di fronte a questo scenario sempre più cupo e instabile, non è possibile dimenticare che la sociologia nasce nel XIX secolo non semplicemente con un intento conoscitivo circa la società ed il suo funzionamento, ma bensì come strumento informato in relazione a strategie di intervento modificative della società stessa.

Per questo sono ancora più convinta rispetto a tre anni fa che questo momento storico richieda un impegno in prima persona per fare in modo che la Sociologia risponda al suo dovere di costruire la conoscenza in modo dialogico e (auto)critico, perseguendo i principi di equità e giustizia sociale, nonché tenendo in mente la responsabilità di chi fa ricerca nei confronti degli attori sociali coinvolti e della società civile.

La mia candidatura si pone in continuità con il triennio appena trascorso e con le numerose riflessioni, l'impegno e i cambiamenti che il Direttivo uscente e, pertanto, io stessa in qualità di sua componente abbiamo intrapreso nonostante le limitazioni e il distanziamento sociale imposti dall'emergenza pandemica.

Ritengo fondamentale rafforzare il ruolo del sociologo sia nel mondo accademico e della ricerca, sia nella società civile. È, pertanto, penso che sia importante investire nel riconoscimento della sua professionalità e delle sue competenze nella ricerca scientifica e nel dibattito pubblico; a tal fine bisogna continuare lavorare coesi all'interno della nostra associazione e di concerto con le altre associazioni nazionali e internazionali di sociologi accademici e professionali, ma anche con le associazioni di altre discipline – come è stato fatto dal Direttivo uscente in numerose circostanze, come, ad esempio, con riferimento alle declaratorie dei settori scientifico disciplinari.

Troppo spesso il campo di lavoro del sociologo viene eroso da altre professionalità che nell'immaginario comune vengono considerate più competenti e, pertanto, più competitive. Troppo spesso, inoltre, la nostra stessa comunità nazionale appare divisa o addirittura in conflitto, finendo per danneggiare se stessa e in particolare i sociologi e le sociologhe più giovani o ancora in formazione. Lavorare all'unisono all'interno non vuol dire far prevalere la voce di una corrente, di un gruppo sulle altre, bensì costruire una sinergia fra i punti di vista e gli orientamenti di tutti gli associati, ma anche di quanti oggi, per vari motivi, continuano a mantenersi ai margini o all'esterno della vita associativa. Questa strada è stata sicuramente intrapresa dal precedente Direttivo, che ha lavorato in modo coeso al suo interno e con la Consulta della Ricerca, superando e inglobando qualsiasi tipo di differenza e appartenenza.

Il confronto non si deve e non si può limitare ai campi disciplinari, ma deve attraversare anche le generazioni, puntando ad uno scambio reciproco di esperienze e conoscenze. I cambiamenti normativi continuano a cambiare profondamente il contesto accademico e della ricerca, le possibilità di accedervi e di fare carriera al loro interno, spesso frustrando le legittime aspirazioni di studiosi e studiose. I temi del reclutamento, della carriera e, in generale, della valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione (ormai sempre più importante al punto che entrerà a pieno titolo nel prossimo esercizio VQR) devono restare al centro delle attenzioni dell'AIS.

Allego una sintetica nota biografica a sostegno della mia candidatura.

Alessandra Decataldo

Sono professoressa associata presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università di Milano Bicocca, settore scientifico disciplinare: Sociologia Generale (SPS/07) - Abilitata al ruolo di professoressa di prima fascia nel medesimo settore concorsuale dal 2018.

Insegnamento Metodologia della Ricerca sociale, sono vice presidente di due corsi di laurea triennali e svolgo il ruolo di Assicuratrice di Qualità per un corso di laurea triennale e per il mio stesso Dipartimento. Ricopro numerosi incarichi istituzionali e organizzativi a livello di Dipartimento e di Ateneo.

Sono componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca internazionale in Analysis of Social and Economic Processes dell'Università di Milano Bicocca e del Collegio dei docenti del Master interateneo di II livello in Metodologia e Tecniche Avanzate di Ricerca Sociale - MeTARS, attivato dalla Sapienza Università di Roma, Università di Catania, Università di Genova, Università di Milano Bicocca e Università di Napoli Federico II.

Il mio impegno all'interno dell'AIS prosegue da tempo, infatti sono stata componente del Direttivo nazionale per il triennio 2020-2022 e del Direttivo della Sezione di Studi di genere dell'AIS per due trienni consecutivi (2012-2015 e 2015-18).

Ho sviluppato una vasta esperienza nella progettazione e gestione di progetti di ricerca interdisciplinari utilizzando approcci partecipativi e strategie di ricerca mixed methods. Le mie attività di ricerca e, conseguentemente, le mie pubblicazioni sono incentrate sulla valutazione dei programmi e delle politiche educative e sullo studio della disuguaglianza sociale (soprattutto nel campo del benessere soggettivo).

Negli ultimi quindici anni ho coordinato numerosi studi nazionali e internazionali finanziati con fondi pubblici e commissionati da enti privati; per citare quelli attualmente ancora in corso e finanziati da bandi competitivi:

- 2021-2023 *Voicing preterm parents' experiences. A multidisciplinary study to set neonatal practices and enhance families' wellbeing (ParWelB)*, finanziato da Fondazione Cariplo
- 2020-2022 *Dare valore all'emergenza. Indicatori di qualità per valutare la pratica didattica e progettare proposte formative curricolari e rivolte al territorio*, finanziato dall'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- 2019-2023 *Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools*, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Progetto di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale PRIN – 2017).